

I TEATRI PIU' GREEN

I teatri Valli, Ariosto e Cavallerizza per tutta l'estate sono stati oggetto di lavori di eco-efficiamento e riduzione dei consumi energetici nell'ambito del bando finanziato tramite i fondi del PNRR – Next Generation UE. L'impegno per un'attività più sostenibile prosegue anche sul versante dei materiali informativi. Come già lo scorso anno, **non stamperemo questo opuscolo che sarà unicamente consultabile su qualsiasi dispositivo o scaricato.**

Prima di presentarvi gli spettacoli vogliamo però parlarvi di una proposta in cui crediamo molto. *Esploratori di classe* è una nuova proposta pensata per consentire alle classi del II ciclo di conoscere i mestieri del teatro incontrando i tecnici che quotidianamente lavorano sul palcoscenico, osservando in azione le macchine teatrali e le nuove tecnologie. Un mondo affascinante che in pochi conoscono.

Anche quest'anno abbiamo cercato nuove produzioni, ripreso spettacoli che ci sono rimasti nel cuore e spaziato tra tutti i linguaggi dello spettacolo dal vivo. Siete pronti?

La stagione apre subito con due bei ritorni... Per entrare in punta di piedi nella magia del Natale ecco *La lanterna di Santa Lucia* che tanto è piaciuta lo scorso anno. Per non lasciare cadere il tema dell'ambiente e dell'inquinamento dei mari riproporriamo invece *Acquaprofonda*. Per la prima volta programmeremo così due titoli del progetto Opera Domani, e già questo farà felici molti di voi!

A gennaio sarà la magia delle immagini che si creano in tempo reale modellando la sabbia ad accompagnare *Pesce Gaetano* alla scoperta del mondo tra laghi e fiumi fino al mare. Il viaggio è certamente uno dei temi della programmazione 23-24: dopo le peregrinazioni della balena di *Acquaprofonda* e del pesce Gaetano, avremo Phileas Fogg nel *Giro del Mondo in 80 giorni*.

Con *Nido* parleremo in modo evocativo e delicato della creazione della vita e delle attese. Saranno i gesti e gli oggetti e non le parole a condurre i bambini in questo viaggio speciale.

Troppo presto per parlare di matematica, geometria, musica? No, se incontrerete il *Re tutto cancella* che il mercoledì catturò tutti i numeri, giovedì le figure, venerdì le note e sabato, infine, portò via anche le lettere... Realtà e fantasia si fondono insieme, per dare vita ad una favola che conduce i bambini attraverso l'universo delle lettere, dei numeri, delle figure e delle note.

Spazio anche al teatro civile. Con *Vivere ancora*, storico spettacolo del Teatro dell'Orsa, intraprenderemo un percorso nella memoria, attingendo dai quaderni, dai diari, dalle tracce degli scritti di donne e uomini sopravvissuti e no all'inferno dei campi di concentramento.

Con *Amici per la pelle* invece il focus sarà su temi importanti quali amicizia e tradimento, scoperta di se stessi e dell'altro nella loro diversità e bellezza, cura e rispetto dell'ambiente.

Danza e musica non mancano naturalmente neppure quest'anno.

La nuova produzione di Agora Coaching Project, preceduta da un laboratorio in sezione, sarà *Neverland* tratto dal romanzo *Peter Pan* di J.M. Barrie. Questa storia ci inviterà a ritrovare le qualità dell'infanzia: lo stupore, la fiducia, l'attitudine a giocare e sognare, un'azione salvifica della fantasia e del gioco da non dimenticare in età

adulta. Il Nuovo Balletto Classico proporrà invece come di consueto un classico per eccellenza del balletto, *Giselle*, uno spettacolo che riassume in sé tutti gli elementi stilistici, tecnici ed espressivi del balletto classico-romantico.

E la musica?

Di *Acquaprofonda* abbiamo già detto, mentre la nuova produzione del progetto Opera Domani sarà *Turandot enigma al museo*. Il misterioso mondo di Turandot si trasferisce con tutti i suoi personaggi in museo, tra statue, ceramiche pregiate, costumi tradizionali e stampe d'epoca. Uno spettacolo come sempre partecipativo in equilibrio fra opera e teatro, in cui il giovane pubblico è invitato a cantare un'aria ed interagire con gli interpreti con coreografie e lavori preparati a scuola. Il duo dello spettacolo musicale *Pizz'n'Zip* torna alla Cavallerizza, stavolta alle prese con una macchina del tempo un po' ribelle. Sul palco uno schermo: un vero e proprio "portale" che apre una dimensione altra nello spazio/tempo, in cui e da cui le protagoniste entrano ed escono in una vorticoso carrellata musicale dalla preistoria ai giorni nostri. Ancora musica - e che musica! - con l'Orchestra Senzaspine e la fiaba musicale forse più famosa ed amata in assoluto: *Pierino e il lupo* di Prokofiev.

COME PRENOTARE

Prenotazioni dalle ore 14.00 di lunedì 23 ottobre 2023. Le prenotazioni ricevute nei giorni precedenti o durante la notte non verranno prese in considerazione.

Per partecipare a tutti gli spettacoli in programma è necessaria la prenotazione, effettuabile esclusivamente presso l'Ufficio Scuole della Fondazione I Teatri.

Dal 23 al 25 ottobre 2023 saranno accettate esclusivamente le prenotazioni effettuate tramite posta elettronica all'indirizzo **prenotazioniscuole@iteatri.re.it**. Le richieste verranno soddisfatte in ordine d'arrivo, fa quindi fede la data e l'orario di invio delle singole richieste.

Per le prenotazioni via posta elettronica va utilizzato il modulo presente sul sito de I Teatri alla pagina Scuola - 1,2,3 stella, area download.

Da giovedì **26 ottobre 2023** sarà possibile prenotare anche telefonicamente, chiamando i numeri 0522.458950 e 0522.458990, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30, il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

La prenotazione dei posti sarà ritenuta valida esclusivamente dopo il ricevimento della nostra conferma controfirmata dai docenti. Essendo molto spesso le richieste delle scuole superiori alle disponibilità effettive del teatro, vi invitiamo a comunicare tempestivamente l'eventuale impossibilità a partecipare ad uno spettacolo già prenotato, per consentire ad altre classi di subentrarvi. In caso di disdetta delle prenotazioni per cause che non siano di forza maggiore, la Fondazione I Teatri si riserverà la facoltà di non soddisfare più nel futuro nessuna richiesta proveniente da scuole che non si siano attenute a queste indicazioni.

Ricordiamo che al momento della prenotazione è necessario avvertire se nella classe che intende partecipare allo spettacolo vi siano bambini portatori di handicap (in carrozzina, ma anche portatori di altre disabilità) per poter garantire loro posti idonei e facilmente accessibili.

Nel caso di forte richiesta, laddove possibile, gli spettacoli previsti con recita unica alle ore 10 potranno essere proposti in replica alle 9 e alle 10.30: vi invitiamo a segnalare da subito nella vostra prenotazione la preferenza d'orario.

Prima di prenotare vi invitiamo a verificare la disponibilità dei trasporti ed il possesso di tutte le autorizzazioni necessarie all'uscita.

Trasporti

TIL propone per le scuole del Comune di Reggio Emilia una tariffa a **€ 3.50**; **ci segnala tuttavia che la disponibilità di mezzi sarà quest'anno limitata. Vi invitiamo a verificare subito il trasporto prima di confermarci la prenotazione.**

TIL GESTISCE DIRETTAMENTE LE PRENOTAZIONI DELLE SCUOLE, che dovranno contattare il sig. Luca Caramiello al numero telefonico 0522.927631 per richiedere il servizio.

Per gli altri comuni della Provincia di Reggio il prezzo dipende dalla distanza e dal numero di persone trasportate.

L'accesso a teatro

Controllate con attenzione l'orario di inizio dello spettacolo prescelto.

È necessario che le scolaresche arrivino con 15 minuti d'anticipo, per consentire

un agevole accesso in sala, per evitare spiacevoli code alla cassa e per garantire l'inizio puntuale delle rappresentazioni.

La biglietteria del Teatro sarà aperta a partire da 30 minuti prima dell'inizio della rappresentazione.

L'assegnazione dei posti segue il criterio delle fasce d'età, per cui le diverse classi verranno fatte accomodare nei settori più rispondenti all'età dei bambini. In alcuni casi, su indicazione delle compagnie, sarà possibile al termine dello spettacolo fermarsi alcuni minuti a dialogare con gli attori e familiarizzare con gli oggetti di scena. Tale possibilità verrà comunicata il giorno stesso dello spettacolo.

I costi

I biglietti hanno un costo unico di euro € 5. Fanno eccezione gli spettacoli *Acqua profonda* e *Neverland* € 6 e *Turandot enigma al museo* € 8.

Gli insegnanti e gli accompagnatori hanno diritto alla gratuità nei limiti dell'effettiva necessità di custodia dei bambini.

Il pagamento dei biglietti avverrà la mattina stessa dello spettacolo. Vi invitiamo pertanto a recarvi in biglietteria appena arrivati per l'emissione dei biglietti e a preparare l'importo esatto, in modo che il conteggio sia rapido, evitando monete da 1 euro o sottomultipli. Non saranno più accettati pagamenti effettuati unicamente in moneta.

È possibile il pagamento con fatturazione elettronica direttamente alla scuola, previa comunicazione della scuola all'atto della prenotazione.

L'informazione

Le schede degli spettacoli presenti in questo opuscolo sono necessariamente sintetiche; potete trovare maggiori approfondimenti, foto, video, links, schede didattiche e quant'altro le compagnie hanno messo a disposizione sul sito www.iteatri.re.it nella sezione Scuola.

Sul sito troverete un'area download, dove scaricare questa pubblicazione e i moduli di prenotazione. Ogni variazione di programma o nuovo materiale verrà tempestivamente messo on line.

Ci potete sempre raggiungere telefonicamente tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30, il sabato dalle 8.30 alle 12.00, ai numeri 0522 458950 e/o 458990 per qualsiasi richiesta o chiarimento.

Gli spettacoli sono adatti per un pubblico di qualsiasi età. Per ogni singola proposta viene indicata una fascia di età come suggerimento per una migliore comprensione e partecipazione.

Vi invitiamo a contattarci all'indirizzo prenotazioniscuole@iteatri.re.it e iscriverci alla nostra mailing list per essere sempre informati su tutte le attività rivolte al mondo della scuola ed ai giovani.



Lunedì 11 dicembre 2023, ore 9.00 e 10.30

Teatro Cavallerizza

1°
ciclo

Teatro Prova LA LANTERNA DI SANTA LUCIA



Regia Francesca Poliani
con Romina Alfieri e Marco Menghini
luci Marco Raineri
costumi Marilena Burini
scenografie Anita Ubbiali e Marco Raineri

età: 3-8 anni
tecnica: teatro d'attore e di oggetti
durata: 50 minuti circa
biglietto: € 5

Quella tra il 12 e il 13 dicembre, lo sanno tutti, è la notte dei desideri: i bambini hanno scritto le letterine e ora aspettano di ricevere i doni che hanno chiesto...

Lucia è la Santa della luce, però i suoi occhi non vedono... e allora come fa a consegnare i regali a tutti i bambini? Che cosa succedrebbe se non ricevesse le loro lettere?

La magia di Santa Lucia è nella luce della sua lanterna, con cui può illuminare ogni luogo, reale o di fantasia.

Lo spettacolo racconta la storia di un padre troppo impegnato con il lavoro che si perde proprio la notte tra il 12 e il 13 dicembre, la sua macchina si è rotta e non parte più. All'improvviso si ritrova in un luogo da favola, dove incontra una donna che ha bisogno del suo aiuto... In un'atmosfera incantata, il papà avrà l'occasione di tornare bambino, per conoscere la Santa che tutti i piccoli (e i grandi) amano.

Teatro Prova nasce a Bergamo nel 1983 dalla volontà dell'attore e regista Umberto Verdoni e già dal 1984 viene riconosciuta dal Dipartimento dello Spettacolo del Ministero Beni e Attività Culturali. La Compagnia produce spettacoli teatrali per un pubblico di bambini, famiglie, giovani e adulti, distribuiti a livello regionale e nazionale ma è anche impegnata nella formazione di attori con la "Scuola per Attore" e i Corsi teatrali in sede, cui si aggiunge un'intensa programmazione di interventi di animazione nelle scuole e in diversi ambiti sociali: psichiatria, disabilità, pediatria, detenzione temporanea, R.S.A., tossicodipendenza.





Lunedì 11 dicembre 2023, ore 9.00 e 11.00
Teatro Ariosto

AS.LI.CO. – Opera Domani ACQUAPROFONDA

Musiche Giovanni Sollima
Libretto Giancarlo De Cataldo
Regia Luis Ernesto Doñas
Scene Chiara La Ferlita
Costumi Elisa Cobello

età consigliata: 6-14 anni

tecnica: opera lirica

durata: 70 minuti

biglietto: € 6 (comprensivo di ingresso a teatro, libretto per ciascun studente)

corso di formazione per i docenti: € 8 con attestato

Acquaprofonda, l'opera civica che il Teatro Sociale di Como – AsLiCo ha commissionato, in coproduzione con il Teatro dell'Opera di Roma, a Giovanni Sollima e Giancarlo De Cataldo, si è aggiudicata il premio "Filippo Siebanek", destinato a iniziative di particolare significato nell'ambito della didattica musicale e/o dell'avviamento professionale dei giovani, all'interno della 41esima edizione del Premio "Abbiati".

Con quest'opera lirica per bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria di I grado affrontiamo l'attualissimo tema dell'inquinamento delle acque.

Per rendere l'esperienza ancora più partecipativa, ai bambini e ragazzi in sala verrà chiesto di cantare alcune arie dello spettacolo.

A questo proposito è previsto **mercoledì 8 novembre dalle 15 alle 18 nella Sala degli Specchi del Teatro Valli** un incontro didattico a cui sono invitati tutti i docenti. L'incontro ha lo scopo di introdurre l'opera e fornire indicazioni utili per l'insegnamento in classe dei cori. In quella occasione verranno consegnati anche i libretti dell'opera per gli studenti e le dispense didattiche per gli insegnanti.

Una spiaggia, un'umile casetta, un'imponente fabbrica: la quotidianità della vita della nostra paladina Serena, di suo padre, il Guardiano, e di Padron Bu, il proprietario della fabbrica, viene sconvolta dall'arrivo di una gigantesca creatura marina. Grazie all'aiuto del Vecchio Marinaio, Serena saprà convincere il padre ad agire correttamente, e aiuterà la balena a liberarsi dalla tanta plastica nella pancia, rimettendo a Padron Bu i rifiuti inquinanti della sua attività.



Mercoledì 20 dicembre 2023, ore 9.00 e 10.40

Teatro Cavallerizza

1°
ciclo



Teatro Telaio NIDO



Con Michele Beltrami e Paola Cannizzaro
drammaturgia e regia Angelo Facchetti
consulenza per la partitura fisica Alessandro Mor
scenografia ed oggetti realizzati da Giuseppe Luzzi
costumi Giovanna Allodi, Riccardo Vento
scenotecnica Mauro Faccioli
musiche a cura di Alberto Forino

età: 3-8 anni

tecnica: teatro di oggetti

durata: 45 minuti circa

biglietto: € 5

Una coppia di uccelli che si muove in sincronia, come chi si conosce bene e si capisce al volo. Un'armonia che genera un uovo. Perfetto. Bellissimo. Fragile. La cosa più preziosa. Pieni di felicità i due uccellini cominciano a costruire un nido: lo vogliono grande ed accogliente per proteggere il loro uovo nel migliore dei modi. Servono pazienza, ingegno, immaginazione e volontà e i nostri due volatili ne hanno in abbondanza. Eppure... ogni volta che sono ad un passo dalla fine, qualcosa va storto.

Solo dopo innumerevoli e comiche sconfitte, che metteranno a dura prova le loro certezze e la loro armonia, i nostri eroi capiranno come l'importante sia disfarsi del superfluo per arrivare all'essenziale.

Nido vuole parlare ai bambini di come i loro genitori li hanno attesi, con gioia e trepidazione, preparando con tutta la loro cura e il loro amore il posto giusto in cui farli crescere. Lo spettacolo si accosta dunque con ironia e delicatezza al tema dell'immediatamente "prima" della nascita. Un modo sorridente per far scoprire ai bambini tutta la dedizione e la cura che hanno permesso il loro arrivo. Un omaggio a tutti i genitori imperfetti.

"È uno spettacolo dolcissimo, dedicato ai più piccoli, e "consolatorio" per i genitori che rivivono, tra le risate dei figli, tutta la perplessità del ritrovarsi mamma e papà. (...) Non servono, davvero, le parole. Basta la bravura dei due attori e tutto lo stupore dei bambini che traspare guardandoli negli occhi." (Wilda Nervi, Giornale di Brescia, 23 ottobre 2017)

Teatro Telaio focalizza la sua attività prevalentemente verso minori e famiglie, con la consapevolezza e la convinzione che il teatro ragazzi non è una forma di spettacolo semplice e meno impegnativa, ma richiede una sensibilità forse anche maggiore rispetto al teatro rivolto al pubblico adulto.

1° ciclo 2° ciclo

Mercoledì 10 gennaio 2024, ore 9.00 e 10.30
Teatro Cavallerizza

Orchestra Senzaspine PIERINO E IL LUPO

Fiaba musicale di Sergej Prokofiev

regia e voce recitante Andrea Acciai
esecuzione musicale Orchestra Senzaspine
progetto grafico Patricia Mariani
animazione video Mirco Rinaldi

età: 6-11 anni
tecnica: musica classica con narrazione
durata: 60 minuti
biglietto: € 5

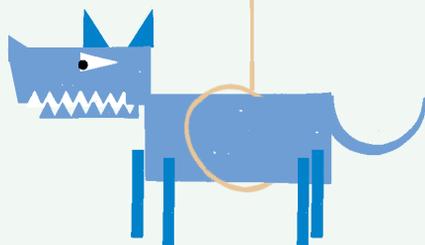


Orchestra Senzaspine reinterpreta un'opera senza tempo, avvicinando ancora una volta un vasto pubblico alla musica colta attraverso suoni, narrazione e animazioni grafiche.

Pierino e il Lupo è un'opera del 1936 scritta dal celebre compositore russo Sergej Prokofiev. L'opera fu commissionata dal Teatro Centrale dei Bambini di Mosca, con lo scopo di avvicinare i giovanissimi alla musica; per questo motivo ogni personaggio della storia è rappresentato da uno strumento musicale che interviene nella vicenda con un motivo che caratterizza rispettivamente i vari protagonisti: Pierino, l'uccellino, l'anatra, il gatto, il nonno, il lupo, i cacciatori e lo sparo dei loro fucili.

La vicenda narrata è considerata semplice ma al tempo stesso coinvolgente e rappresenta un "classico" apprezzatissimo da adulti e bambini che negli anni ha ottenuto lo scopo prefissato di avvicinare un vasto pubblico alla musica.

L'Orchestra Senzaspine è un'orchestra sinfonica giovanile nata a Bologna nel 2013. Creata dai maestri Tommaso Ussardi e Matteo Parmeggiani, oggi conta oltre 450 musicista under 35. Si è distinta negli anni per un approccio inclusivo e divulgativo alla musica classica, unendo una proposta musicale ricercata e di altissima qualità all'obiettivo di parlare al grande pubblico, di avvicinare nuove persone e promuovere una cultura musicale accessibile e sostenibile.



Martedì 23 gennaio 2024, ore 9.00 e 10.40

Teatro Ariosto

2°
ciclo

GIORNATA DELLA MEMORIA



Teatro dell'Orsa
VIVERE ANCORA
Voci dal filo spinato

di e con Bernardino Bonzani, Monica Morini
al pianoforte Claudia Catellani

fonti Primo Levi, Etty Hillesum, Elie Wisel, Peter Weiss, Ruth Kluger, Elisa Springer

età: 10-14 anni

tecnica: teatro d'attore e di narrazione con musica dal vivo e immagini

durata: 60 minuti circa

biglietto: € 5

"Cosa facevate voi bambini ad Auschwitz, giocavate?"

"Giocare? Avevamo sete e paura di morire. Ecco tutto, tutto quel che è stato".

La Shoah raccontata dal cuore pensante di uomini e donne. Un racconto a due voci che si rafforza con intensi momenti musicali dal vivo, le foto d'epoca amplificano visivamente la narrazione, traducono le parole in immagini in un'eco che è anche fisica.

Un percorso nella memoria, dai quaderni, dai diari, dalle tracce degli scritti di donne e uomini sopravvissuti e no all'inferno dei campi di concentramento. Sono parole e tormenti, sono domande. La drammaturgia si compone con le parole di Etty Hillesum, Elie Wiesel, Peter Weiss, Primo Levi, Ruth Kluger, Elisa Springer, per rappresentare la resistenza e la resa di fronte al tentativo di omologare e uccidere ogni diversità, di annientare la dignità di uomini e donne.

"È bastato che lo spettacolo avesse inizio, che l'orrore della memoria dei sopravvissuti prendesse forma scenica per gettare nel più completo silenzio il teatro..."

Vivere ancora Voci dal filo spinato sa commuovere, ma soprattutto sa fare breccia nell'attenzione non facile da conquistare dei ragazzi." (La Provincia di Cremona 26/1/2008)

Il **Teatro dell'Orsa**, sotto la direzione artistica di **Monica Morini** e **Bernardino Bonzani**, è associazione di promozione sociale fondata nel 2003 ed impresa di produzione teatrale riconosciuta dal Ministero dei Beni Culturali e dalla Regione Emilia Romagna. Si occupa di produzione e distribuzione di spettacoli, formazione teatrale e sull'arte della narrazione, realizzazione di progetti culturali e organizzazione di eventi e rassegne.

Lunedì 29 gennaio 2024, ore 9,00 e 10,30
Teatro Cavallerizza

1°
ciclo

Giallo Mare Minimal Teatro

LE AVVENTURE DI PESCE GAETANO

Ispirato al libro Il pesciolino nero di Samad Behrangi

di e con Vania Pucci
disegni di sabbia dal vivo e animazioni digitali Ines Cattabriga
luci e suoni Saverio Bartoli
operatore multimediale Giacomo Saradini

età: 3-8 anni
tecnica: teatro d'attore, disegni di sabbia dal vivo e animazioni digitali
durata: 45 minuti
biglietto: € 5

Le storie riposano all'interno di scatole, di bauli, di casse. Quando apri una scatola le storie prendono aria e puoi raccontarle, perché le storie vivono solo se le racconti...

Le avventure di Pesce Gaetano è una storia che una nonna Pesce racconta ai suoi 12.000 figli e nipoti, tutte le sere in fondo al mare. È la storia di Gaetano, un pesciolino curioso dalla grande coda che è nato nella sorgente, lassù sulle alte montagne. Prima di addormentarsi guarda il cielo pieno di stelle e sogna di fare un grande viaggio e di andare a scoprire il mondo. Un giorno decide di partire e l'unico modo per andar via dalla sorgente è gettarsi nella cascata... inizia con questo atto di coraggio un viaggio alla scoperta del mondo, dalla cascata arriverà nel ruscello, nel fiume e poi nel mare... Quanti incontri farà Gaetano in questo lungo viaggio, alcuni paurosi altri piacevoli... i pesci grigi, il granchio, l'allodola, l'airone, le lavandaie, il luccio ed infine l'orata, il pesce lanterna... in questo viaggio Gaetano impara a difendersi, a fare nuovi amici, a non aver paura. Ed alla fine Gaetano ritornerà alla sua casa o continuerà il suo viaggio? Chissà...

Lo spettacolo è stato costruito con una tecnica originale che fa interagire differenti linguaggi. Nel cast dello spettacolo ci sono un'artista multimediale che muove i personaggi realizzati in digitale e li fa interagire con l'attrice ed una sand artist che scolpisce, modella, disegna con la sabbia con straordinaria abilità creando ambienti e situazioni che tramite una video camera vengono proiettate in diretta.

Giallo Mare Minimal Teatro da oltre trenta anni produce spettacoli con segni grafici, pittorici in digitale che dialogano con il corpo, i gesti e il racconto dell'attore. Incontri, segni, stimoli, pratiche mai considerate come percorsi paralleli, ma tracce, idee in grado di aiutare la compagnia a moltiplicare le proprie capacità di visionari della scena: Multiscena è il neologismo con cui, ormai da alcuni anni, la compagnia ha battezzato questo percorso di lavoro.

Martedì 5, mercoledì 6 marzo 2024 ore 10.30

Teatro Cavallerizza

1° ciclo 2° ciclo

MM Contemporary Dance Project

presenta

Agora Coaching Project

NEVERLAND

in volo verso l'isola che non c'è

coreografia Michele Merola e Enrico Morelli

musica autori vari

costumi Nuvia Valestri

ideazione e coordinamento laboratori Cinzia Beneventi

interpreti Agora Coaching Project (10 danzatori)

produzione MM Contemporary Dance Company

coproduzione Fondazione I Teatri di Reggio Emilia

NUOVA PRODUZIONE

Uno spettacolo di danza con percorso didattico

età: 6 - 10 anni

tecnica: danza contemporanea e teatro

durata: 50 minuti circa

biglietto: € 6 (comprensivo di ingresso a teatro e laboratorio)

Questo spettacolo prende ispirazione dal romanzo *Peter Pan* di James Matthew Barrie, che racconta di Peter Pan, un bambino magico, che vive nell'isola che non c'è. Neverland è un'isola felice dove tutti possono restare piccoli: è forse dentro la testa di ogni bambino, un posto dove vanno a finire le cose dimenticate dai grandi, per cui non c'è spazio nella vita reale.

C'è una Isola-che-non-c'è per ogni bambino, e sono tutte differenti.

Peter Pan ci offre la possibilità di indagare su cosa significa essere piccoli e diventare grandi... Cos'è che ci perdiamo nel diventare adulti?

Ogni volta che un bimbo dice "Io non credo alle fate", c'è una fatina che da qualche parte cade a terra morta.

Questa storia ci invita a ritrovare le qualità dell'infanzia: lo stupore, la fiducia, l'attitudine a giocare e sognare, un'azione salvifica della fantasia e del gioco da non dimenticare in età adulta. Peter Pan rappresenta l'inseguimento di un tempo perduto che sfugge al nostro controllo; è per noi la gioia dell'avventura e la negazione di un'eccessiva razionalità che spegne la bellezza del vivere.

Solo chi sogna può volare.



Il nostro spettacolo lo pensiamo come un "volo" verso la libertà, un atto di fede nell'infanzia e in ciò che rappresenta. Come direbbe Peter:

"Il motivo per cui gli uccelli, a differenza degli esseri umani sono in grado di volare, risiede nella loro fede incrollabile, perché avere fede vuol dire avere le ali."



LABORATORIO

Lo spettacolo sarà preceduto da un laboratorio corporeo introduttivo alle tematiche trattate nel racconto di Peter Pan e sarà condotto da una danzaeducatrice.

L'esperienza corporea della danza associata alla musica renderà i bambini partecipi e protagonisti della storia aiutandoli a comprenderne il significato e favorendo il loro coinvolgimento durante la visione dello spettacolo in Teatro.

Durata: 60 minuti

Dove: il laboratorio si svolgerà presso la scuola

Quando: la scuola sarà contattata dalla coordinatrice dei laboratori Cinzia Benevenuti per fissare la data del laboratorio (al momento della prenotazione con l'ufficio scuole del Teatro, si prega di lasciare un numero di telefono cellulare come riferimento)

Cosa serve: uno spazio abbastanza grande dove svolgere l'attività, abbigliamento comodo e calze antiscivolo

Chi coinvolge: l'intera classe e le insegnanti

N.B. Prima del laboratorio, si consiglia di leggere ai bambini la storia di Peter Pan

AGORA COACHING PROJECT è un progetto annuale di perfezionamento nella danza rivolto a danzatori di età compresa fra i 18 e i 22 anni, che ha sede a Reggio Emilia. Unico per le sue caratteristiche innovative nell'ambito della didattica della danza, il progetto gode della collaborazione di tanti coreografi illustri, e si prefigge l'obiettivo di formare artisti pronti ad affrontare in maniera flessibile la varietà del mercato internazionale della danza.

MICHELE MEROLA è direttore artistico e coreografo principale della MM Contemporary Dance Company, compagnia di danza contemporanea fondata nel 1999 a Reggio Emilia, che nel 2010 ha vinto il prestigioso Premio Danza & Danza come migliore compagnia emergente. Dal 2010 Merola è, con Enrico Morelli, direttore artistico di Agora Coaching Project, progetto di perfezionamento professionale per danzatori che ha sede a Reggio Emilia.

ENRICO MORELLI si classifica al primo posto al Concorso Michele Abbate di Caltanissetta, al Concorso Città di Perugia, al Festival internazionale di danza di Rieti e al Danza Estate di Firenze. Nel 2001 riceve in qualità di danzatore, la medaglia d'argento del Presidente della Repubblica.

Nel 2018 Morelli vince il premio "Incontro con la danza" istituito da Basilicata ArteDanza.



1° ciclo 2° ciclo

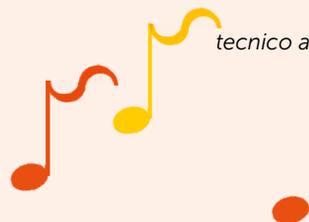
Lunedì 11 marzo 2024, ore 9.00 e 10.40
Teatro Cavallerizza

Casa del Teatro Ragazzi e Giovani IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI

liberamente ispirato all'omonimo romanzo di Jules Verne

regia e drammaturgia Luigina Dagostino
con Claudio Dughera, Daniel Lascar, Claudia Martore
scenografia Claudia Martore
ideazione costumi Georgia Dea Duranti
creazione luci Agostino Nardella
tecnico audio e luci Agostino Nardella / Mattia Monti

età: 6-12 anni
tecnica: teatro d'attore
durata: 60 minuti
biglietto: € 5



"Un buon inglese non scherza mai, quando si tratta di una cosa seria come una scommessa" Jules Verne

Il giro del mondo in 80 giorni è un romanzo avventuroso pubblicato per la prima volta nel 1873. Il londinese Phileas Fogg ed il suo cameriere francese Passepartout tentano di circumnavigare il globo terrestre in soli 80 giorni, utilizzando ogni mezzo di trasporto, antico e moderno, per vincere una scommessa di 20.000 sterline fatta con i compagni del Reform Club. Uno spettacolo dinamico, ricco di suggestioni gestuali e musicali, provenienti da vari continenti. Gli spettatori verranno coinvolti in una grande favola moderna: Phileas Fogg e Passepartout accompagneranno grandi e piccini attraverso terre lontane e luoghi misteriosi. Ma non sarà un viaggio tranquillo... chissà quali trabocchetti studierà l'ispettore Fix per ostacolare l'incredibile impresa!

"In queste poche righe che sintetizzano il romanzo su un "viaggio straordinario", ci sono molti elementi che nella lettura ci hanno affascinato. Innanzi tutto il progetto dell'autore di divulgare, soprattutto presso i giovani, le conoscenze scientifiche dell'epoca e la capacità di suscitare nel lettore il gusto dell'avventura ed il desiderio di viaggio. Quindi le caratteristiche dei differenti personaggi, tanto varie da mostrarci molti modi di vivere il mondo che li circonda: dall'imperturbabile Fogg - che rappresenta la ragione - a Passepartout - che vive di sentimenti - ad Adua - che rappresenta l'anima. Il viaggio dunque risulta essere non solamente un percorso chilometrico, ma un'esperienza che trasforma le persone." (dalle Note di Regia)

La Fondazione TRG Onlus prosegue la missione individuata alla fine degli anni Sessanta dai fondatori del Teatro dell'Angolo, continuandone il quarantennale percorso storico-artistico, volto a diffondere la cultura teatrale tra i giovani e a favorirne l'incontro con altre espressioni artistiche. Tra le sue attività principali, l'intervento sul territorio, con progetti rivolti a insegnanti, educatori, oltre naturalmente a bambini, ragazzi, giovani e alle loro famiglie.

Martedì 19 marzo 2024, ore 9.00 e 10.30
Teatro Cavallerizza

1°
ciclo

Teatro Perdavvero RE TUTTO CANCELLA *Ovvero come nacquero le parole*

di e con Marco Cantori
video a suoni Diego Gavioli
musiche Marco Cantori e Diego Gavioli
oggetti di scena Nives Storci
tecnica Erio Lugli

produzione Accademia Perduta Romagna Teatri

età: 4-8 anni

tecnica: teatro d'attore, fisico e body percussion, video e ombre

durata: 50 minuti

biglietto: € 5

In questo spettacolo realtà e fantasia si fondono insieme, per dare vita ad una favola che conduce gli spettatori attraverso l'universo delle lettere, dei numeri, delle figure e delle note.

C'era una volta un principe bambino. Di andare a scuola voglia non ne aveva e allora piangeva. Numeri, note, lettere e figure per lui eran solo seccature, perché troppo difficili e complicate, che quasi quasi le avrebbe strozzate. Le odiava proprio con rancore e promise vendetta dal profondo del suo cuore. Promise che se grande fosse diventato, tutte le scritte avrebbe mangiato... Intanto le lettere passavano le giornate nell'alfabeto, il regno delle lettere, che confinava a nord con il regno dei numeri, a sud con il regno delle figure geometriche e a est con il regno delle note musicali. Tutti questi regni erano diversi ma vivevano felici e in pace fra loro e delle volte giocavano anche insieme. Dopo qualche anno, un giorno come gli altri, si presentò nei regni un uomo tutto bianco, con un grande sacco. Era il principe bambino che, ormai cresciuto, si faceva chiamare Re Tutto Cancella: mercoledì catturò tutti i numeri, giovedì le figure, venerdì le note e sabato, infine, portò via anche le lettere. In procinto di ultimare la sua vendetta, Re Tutto Cancella verrà persuaso a liberare i suoi prigionieri, grazie ad un piano segreto escogitato dalle lettere, che unendosi inventeranno le parole. Alla fine il Re diventerà amico delle lettere, dei numeri, delle figure e delle note. Così la sua fame di vendetta si trasformerà in curiosità ed in fame di cultura, intesa come tramite per incontrare l'altro da sé e per uscire dalla propria solitudine.

Teatro Perdavvero nasce dal desiderio di proporre un teatro sincero, un teatro che grazie alla fantasia sappia farci incontrare le diverse voci dell'esistenza. Da un lato la finzione teatrale e dall'altra la sincerità come elemento fondamentale sia del teatro rivolto agli adulti, sia del teatro per i più piccoli. Fondato dall'attore Marco Cantori, Teatro Perdavvero è un progetto che nelle sue proposte accoglie artisti provenienti da diversi ambiti: attori, danzatori, musicisti, scenografi e videomakers.

1° ciclo 2° ciclo

Mercoledì 20 e giovedì 21 marzo 2024, ore 10.00

Teatro Ariosto

Nuovo Balletto Classico GISELLE

musica Adolphe-Charles Adam

coreografie Jean Coralli e Jules Perrot

Primi Ballerini, solisti e corpo di ballo del Nuovo Balletto Classico

età: 6-14 anni

tecnica: danza classica

durata: 60 minuti

biglietto: € 5



Giselle è un balletto romantico in due atti del 1841; caposaldo fondamentale del repertorio della danza mondiale, riassume in sé tutti gli elementi stilistici, tecnici ed espressivi del balletto classico-romantico.

Giselle nacque dall'idea dello scrittore Théophile Gautier e venne poi musicato, in brevissimo tempo, non appena la stesura del libretto fu terminata, da Adolphe-Charles Adam, celebre compositore di musiche di opere liriche e per balletto. La coreografia fu affidata a Jean Coralli; i passi della prima ballerina furono invece curati da Jules Perrot.

Il balletto è composto da due atti: il primo riguarda la vicenda di Giselle e culmina nella sua morte; il secondo atto invece mette in scena la leggenda delle Villi e l'amore di Giselle per Albrecht e ruota attorno alla volontà di Giselle di salvargli la vita, anche se egli è stato la principale causa della sua morte.

Il **Nuovo Balletto Classico** nasce nel luglio 2016. I suoi fondatori, tre primi ballerini della Compagnia – Elena Casolari, Dorian Grori, Rezart Stafa – e un'insegnante della Scuola – Nicoletta Stefanescu -, hanno raccolto la ricca eredità del lavoro di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu con la Compagnia Balletto Classico e la Scuola professionale di Balletto, fondati e attivi dal 1978 a Reggio Emilia. NBC è dal 2017 accreditato dalla Regione Emilia-Romagna come Ente di Formazione Superiore e permanente. Dal 2018, grazie a questo riconoscimento, a cadenza circa annuale in base alla pubblicazione di specifici avvisi regionali, eroga percorsi di Alta Formazione incentrati sulla danza, gratuiti in quanto finanziati tramite fondi del Fondo Sociale Europeo. La mission di NBC è da sempre fortemente orientata all'educazione ed alla promozione della danza per il pubblico, in special modo i giovani. L'obiettivo è di portare avanti il patrimonio artistico e culturale che da circa 40 anni appartiene al tessuto sociale della città con spettacoli eterogenei; alcune produzioni vogliono focalizzare un'attenzione particolare ai più piccoli e alle famiglie proponendo spettacoli con laboratori. NBC coltiva i rapporti con gli istituti scolastici di Reggio Emilia e provincia, portando attività didattiche anche presso scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, per favorire la comprensione della danza e aumentare la partecipazione degli studenti.

Giovedì 11 aprile 2024, ore 9.00 e 10.30
Teatro Cavallerizza

1° ciclo 2° ciclo

Teatro del Buratto AMICI PER LA PELLE

testo Emanuele Aldrovandi e Jessica Montanari
regia Renata Coluccini
con Chiara Stoppa e David Remondini
movimenti scenici Micaela Sapienza
costumi Katarina Vukcevic
disegno luci Marco Zennaro

età: 6-11 anni
tecnica: teatro d'attore e fisico
durata: 50 minuti
biglietto: € 5



Un racconto di amicizia e tradimento, di scoperta di se stessi e dell'altro che mette al centro il rispetto reciproco e dell'ambiente. Una fiaba moderna in cui vengo narrate le avventure di Zeno, un ragazzo che si sente solo e per esigenze di lavoro si traveste da asino, e di Molly un'asina vera, un'asina intelligentissima. Molly e Zeno sono diversi, ma accomunati dal sentirsi spesso emarginati, diversi rispetto al loro ambiente. Un giorno, entrambi in fuga, si incontrano. Lui se ne va da un luogo che l'ha deluso, lei scappa da una prigionia. Il loro incontro cambierà la vita ad entrambi. Il viaggio di Molly e Zeno li porterà, attraversando un bosco, a raggiungere il Posto Segreto sognato da Molly: un luogo dove gli animali convivono pacificamente, rispettando l'ambiente e la natura, naturalmente un luogo dove l'uomo non è ammesso. Zeno, finto asino, un po' spaesato, un po' timoroso non può adattarsi né continuare a mascherare la propria identità e ancora una volta fugge. Ma questa volta da solo. Quando Zeno tradirà l'amicizia di Molly scoprirà quanto è importante e necessario il loro legame e sarà finalmente disposto a rischiare se stesso per salvare l'amica. Insieme affronteranno diverse situazioni in cui le loro differenze emergeranno e creeranno complicità ma anche conflitti. Le incomprensioni e la diversità generano situazioni comiche e drammatiche e il loro incontrarsi e scegliersi porta con sé la poesia del sentimento. Sul palcoscenico la storia viene narrata con un gioco di parole e di movimento dove con la voce e con il corpo gli attori evocano e ci rendono partecipi di situazioni e paesaggi.

Il **Teatro del Buratto** nasce con lo scopo di nobilitare e dare nuova linfa al teatro italiano per l'infanzia e per i ragazzi. Ha da sempre orientato la sua intera attività nella direzione di un "teatro totale", dove alle consuete tecniche di teatro d'attore, che fanno uso di linguaggi verbali e gestuali tradizionali, si accompagna una profonda ricerca nel teatro d'immagine e di figura, e in particolare nel teatro d'animazione, con pupazzi di varia tipologia, oggetti, ombre e forme che prendono vita grazie alle tecniche più diverse.

Venerdì 19 aprile 2024, ore 9.00 e 10.30

Teatro Cavallerizza

1° ciclo 2° ciclo

PIZZ'N'CLICK E LE NOTE DEL TEMPO

Spettacolo musicale interattivo

Eleonora Savini *violino, movimento e canto nel ruolo di Puña*
Federica Vecchio *violoncello, movimento e canto nel ruolo di Mme Swarowski/Mr Swarowski*

Concetto e regia Eleonora Savini e Federica Vecchio
costumi Rosamaria Francucci, Elisabetta Dagostino
video making, montaggio audio e video Eleonora Savini
musiche Pachelbel, Mozart, Chopin, Savini/Vecchio
arrangimenti musicali Eleonora Savini

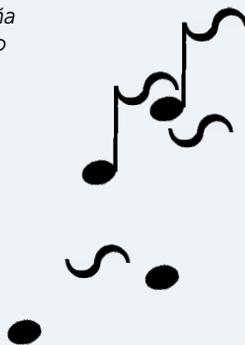
Una produzione Unione Musicale Kids

età: 6-11 anni

tecnica: concerto scenico con videoproiezioni

durata: 50 minuti

biglietto: € 5



Il duo dello spettacolo musicale *Pizz'n'Zip* torna su scena, stavolta alle prese con una macchina del tempo un po' ribelle!

Mme Swarowski, elegante violoncellista, attende sul palco la sua collega Puña, una maldestra violinista con la passione per la tecnologia. Questa è ancora a casa, intenta a costruire una macchina del tempo che, una volta attivata, si mostrerà molto difficile da controllare! Il bizzarro duo verrà spinto a balzare comicamente in differenti periodi storici, viaggiando dalla preistoria ai giorni nostri. Sul palco uno schermo: un vero e proprio "portale" che apre una dimensione altra nello spazio/tempo, in cui e da cui le protagoniste entrano ed escono. Il giovane pubblico viene coinvolto in attività musicali ogni volta differenti: una coreografia di body percussion nel periodo preistorico, un canto su un tetracordo nell'antico Egitto, un canto chironomico gregoriano per il medioevo, un'analisi e un ascolto del violino barocco in opposizione al violino moderno, l'ascolto dell'opera mozartiana nel periodo classico e del pianoforte nel periodo romantico, il jazz e lo scat nei primi del novecento, una coreografia di danza con lo scatenato rock'n'roll di Elvis Presley e un "bis" sempre danzato, su una coreografia dance anni '80.

Federica Vecchio ha studiato al conservatorio di Santa Cecilia di Roma con il M° F. Strano, e si è diplomata presso il Conservatorio di Perugia F. Morlacchi nel settembre 2007, sotto la guida del M° M. Damiani. Ha conseguito anche un Master in Classical String Performances con l'ungherese M° Ferenz Szucs. **Eleonora Savini** si è diplomata presso il Conservatorio di Santa Cecilia in Roma con il massimo dei voti e ha conseguito il Master of Arts in Music Performance presso il Conservatorio della Svizzera Italiana (Lugano). Il suo eclettismo ed entusiasmo verso tutte le arti e i diversi generi musicali l'hanno spinta a dedicarsi ad una carriera full-time nel teatro musicale.

1° ciclo 2° ciclo

Lunedì 29 aprile 2024, ore 9.00, 11.00 e 20.30
martedì 30 aprile 2024, ore 9.00, 11.00
Teatro Valli

AS.LI.CO. - OPERA DOMANI TURANDOT

Enigmi al museo

da *Turandot* di Giacomo Puccini

libretto Giuseppe Adami e Renato Simoni

regia Andrea Bernard

direttore Sieva Borzak

con Cantanti vincitori e finalisti delle ultime edizioni del Concorso AsLiCo
Orchestra 1813

NUOVA PRODUZIONE

età: 6-14 anni

tecnica: opera lirica

durata: 70 minuti

biglietto: € 8 (comprensivo di ingresso a teatro, libretto per ciascun studente)

corso di formazione per i docenti: € 20



Il progetto che invita all'opera il pubblico di domani.

Un vero spettacolo di opera lirica, con cantanti professionisti e orchestra, a cui la platea parteciperà attivamente cantando alcune arie.

NOTE DI REGIA

Turandot è una favola che ci porta a scoprire una Cina magica e grandiosa, dove – tra enigmi da risolvere, principi d'oriente, gong del destino, boia e fastosi palazzi imperiali – prende vita la storia della Principessa dal cuore di ghiaccio. Il regista Andrea Bernard sceglie come ambientazione della vicenda un museo, dove tra i visitatori ci sono anche il giovane Calaf, con il padre Timur e Liù. Il misterioso mondo di Turandot si materializza e riverbera tra statue, ceramiche pregiate, costumi tradizionali e stampe d'epoca. La lettura di un antico manoscritto anima le opere d'arte del museo e i visitatori vengono catapultati tra gli enigmi della Principessa Turandot, che – con l'aiuto di Ping, Pong e Pang, tre statue dell'esercito di terracotta – altro non aspetta che trovare il vero amore ed essere ricordata per sempre.

DIDATTICA

Il percorso didattico precedente allo spettacolo lavorerà su tutte le sfaccettature dell'opera creando collegamenti interdisciplinari funzionali a sviluppabili in tutte le fasce d'età coinvolte con materiali e spunti differenziati tra scuola primaria e secondaria di I grado. La tematica più affascinante rimarrà quella dell'antico mondo

d'oriente che permetterà collegamenti in diverse discipline per poi passare al mondo dei musei, al viaggio, al valore delle domande e alla vita del compositore.

PERCORSO DIDATTICO

Percorso didattico per insegnanti accreditato presso il MIUR ai sensi della direttiva 170/2016;

Didattica musicale e presentazione dell'opera

Lunedì 15 gennaio 2024

Sala degli Specchi del Teatro Valli - dalle ore 15 alle ore 18

Presentazione ai docenti della trama e selezione di ascolti fondamentali per comprendere l'opera individuando dei collegamenti interdisciplinari, giochi, attività e approfondimenti da proporre agli alunni.

A cura di un docente di didattica musicale del team didattico di Opera Domani.



I cori

Lunedì 26 febbraio 2024

Sala degli Specchi del Teatro Valli - dalle ore 15 alle ore 18

Workshop condotto da un cantante lirico che presenterà i brani che i bambini canteranno allo spettacolo. Agli insegnanti verranno proposte strategie didattico-dinamiche per far divertire e appassionare i bambini durante l'apprendimento di queste musiche.

A cura di un cantante e docente di coro del team didattico di Opera Domani.

Drammatizzazione e teatralità

Venerdì 22 marzo 2024

Sala degli Specchi del Teatro Valli - dalle ore 15 alle ore 18

Gli insegnanti, guidati da un attore, andranno ad approfondire gli aspetti drammaturgici della trama, delineando le principali tematiche racchiuse nell'intreccio. L'incontro prevede anche una parte di propedeutica in cui testeranno in prima persona esercizi da riproporre ai ragazzi su percezione corpo-ambiente, movimento e arte scenica.

A cura di un attore e docente di teatro del team didattico di Opera Domani.

MATERIALE E SUPPORTI DIDATTICI



Libretto

per tutti i ragazzi partecipanti al progetto e per gli insegnanti

Ogni studente riceverà il libretto dell'opera comprensivo degli spartiti delle arie da imparare per lo spettacolo e di attività didattiche differenziate per scuola primaria e secondaria.

Il libretto contiene anche le istruzioni per realizzare gli oggetti da portare a teatro ed è realizzato dal team didattico di Opera domani.

Dispensa Didattica per gli insegnanti

con approfondimenti sull'opera, proposte di didattica inclusiva, saggi e molto altro.

ESPLORATORI DI CLASSE

INCURSIONI ED INCONTRI DIETRO LE QUINTE

In quanti sanno quante persone lavorano dietro le scene? Chi conosce quali tecnici sono impegnati per portare in scena uno spettacolo? Chi sa come è fatto e funziona un palcoscenico?

Se queste domande suscitano la vostra curiosità allora state leggendo la pagina giusta!

In 60 minuti circa vi porteremo nei diversi spazi del teatro per farvi incontrare i tecnici che lavorano dietro le quinte (elettricisti, fonici, macchinisti, sarti), vedere gli spazi in cui lavorano e le tecnologie e gli strumenti che utilizzano.

età: 8-14 anni

durata: 60 minuti

biglietto: 4 euro

Regolamento

Per motivi di sicurezza ogni visita è pensata per massimo una classe.

Non sono ammesse classi che non siano accompagnate da almeno un adulto ogni 12 alunni. L'esperienza prevede scale, passaggi stretti e pavimenti irregolari e non è idoneo ad alunni con disabilità motorie.

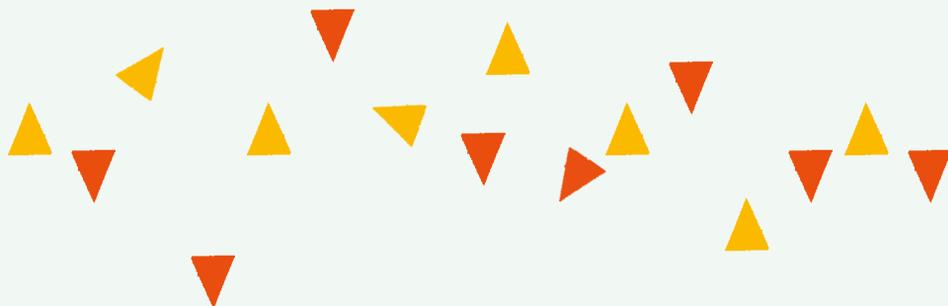
Prenotazioni

Le visite si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico compatibilmente con le attività teatrali in programma.

Sarà possibile richiedere una visita non prima dell'inizio del mese in cui si intende fare l'esperienza.

È necessaria la prenotazione inviando una richiesta all'indirizzo:

prenotazioniscuole@iteatri.re.it



VISITE AL TEATRO VALLI

Forse non tutti i bambini e ragazzi che partecipano agli spettacoli teatrali hanno mai visto l'interno del Teatro Valli.

Prendetevi un'ora di tempo per portare le vostre classi a visitare la sala di spettacolo e gli ambienti del Teatro Valli, ricchi di fascino e storia.

IL TEATRO VALLI ITINERARIO CLASSICO

età: 3-14 anni
durata: 40 minuti
visita gratuita
Itinerario di visita

1° atrio
2° atrio
Platea
Ridotto
Palco centrale
Retropalco

Regolamento della visita

Per motivi di sicurezza ogni visita è pensata per massimo una classe. Non sono ammesse classi che non siano accompagnate da almeno un adulto ogni 12 alunni. Nel caso di classi con alunni disabili, sarà necessaria la presenza di un insegnante di sostegno.

IL TEATRO VALLI I LUOGHI NASCOSTI

età: 8-14 anni
durata: 70 minuti
biglietto: 3 euro
Itinerario di visita

1° atrio
2° atrio
Platea
Ballatoio
Sala dell'Astrolampo
Sala dei Pittori
Ridotto

L'itinerario potrà subire variazioni dipendenti dalle attività in corso.

Regolamento della visita

Per motivi di sicurezza ogni visita è pensata per massimo una classe. Non sono ammesse classi che non siano accompagnate da almeno un adulto ogni 12 alunni. L'itinerario prevede numerose scale, passaggi stretti e pavimenti irregolari e non è idoneo ad alunni con disabilità motorie.

Prenotazioni

Le visite si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico compatibilmente con le attività teatrali in programma.

Sarà possibile richiedere una visita non prima dell'inizio del mese in cui si intende visitare il teatro.

È necessaria la prenotazione inviando una richiesta all'indirizzo:

prenotazioniscuole@iteatri.re.it

